GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I LAVORI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Intervento del CONI sul problema del professionismo

Le Federazioni invitate a presentare i bilanci preventivi e a riesaminare gli statuti e le carte federali

Sotto la presidenza dell'avv. Onesti hanno avuto inizio i lavori della Giunta esecutiva del CONI che ha lungamente ed attentamente esaminato la situazione generale dello sport italiano sotto i vari profili tecnici, organizzativi, morali ed economici.

Al termine di una esauriente discussione, la Giunta ha deliberato all'unanimità di sottoporre all'approvazione del prossimo Consiglio Nazionale il seguente provvedimento:

«Tutte le federazioni nazionali che disciplinano sport riconosciuti dal Comitato internazionale olimpionico dovranno presentare all'approvazione del Comitato olimpionico nazionale italiano il proprio bilancio preventivo con allegati i programmi di attività federale. Qualora l'andamento di una federazione sportiva presenti risultanze sfavorevoli, la Giunta è autorizzata a prendere tutte le misure necessarie al miglioramento della situazione.

Inoltre la Giunta si è particolarmente soffermata sui problemi morali dello sport italiano rilevando in taluni settori un eccesso di attività professionistica ed una scarsa o mancante delimitazione del dilettantismo, base insostituibile per la formazione degli atleti, tanto sul piano fisico quanto sul piano morale. E pertanto ha invitato le federazioni interessate a riesaminare statuti e carte federali affinchè sia netta e categorica la distinzione tra dilettanti e professionisti non solo nella qualifica degli atleti, ma ancora, dove necessario, nella regolamentazione della loro attività».

I lavori della Giunta esecutiva, dopo la seduta della prima giornata continuano per gli altri argomenti del giorno.

IL « TOUR » NON DA TREGUA: AD OLTRE 42 KM. ORARI L'OTTAVA TAPPA

Fuga a tredici e vittoria di De Bruyne Wagtmans riprende la maglia gialla

Ennesimo attacco di Koblet — Il vincitore della tappa di ieri toglie a Kubler il quinto posto in classifica generale — Oggi si corre la Angers-Bordeaux

(Nostro servizio particolare)

ANGERS, 15. — *Una volata sola da Vannes ad Angers: una fuga a otto iniziatasi poco dopo il via, trasformatasi poi in fuga a quattordici, il gruppo sonnecchiante ad una diecina di minuti di distacco, e il gioco è fatto. Gioco fatto per Wout Wagtmans che sul traguardo di Angers si è visto riconsegnare la maglia gialla che domenica aveva lasciato in eredità a Louison Bobet all'arrivo di Caen. Se l'olandese questa sera era contento della sua impresa, non meno lieto era Bobet: pesava sulle spalle del numero uno dei francesi l'insegna del comando, ma per nessuna ragione al mondo Bobet avrebbe accettato di cederla a Koblet che, in questi giorni insieme con i suoi compagni si è fatto in quattro per portargli via il «maillot». Ha preferito cederla, senza lotta, a Wagtmans, figura non di primo piano, conservando intatto il suo vantaggio su Koblet e su tutto il resto della compagnia. Anche se ha perso la maglia gialla, Bobet esce non sconfitto dalla tappa di oggi e ha dimostrato di poter tenere testa validamente alla offensiva combinata degli svizzeri. Louison spera inoltre che il ritmo indiavolato imposto dai rossocrociati a queste ultime tappe vada a tutto detrimento della loro condizione fisica: non si compiono tappe intere del Tour a oltre 40 di media, quando le montagne cominceranno ad impennare la strada. Questa la speranza di Bobet che rimane fra i favoriti del Tour. Anche oggi c'è stato un tentativo di Koblet: lo svizzero ha tentato un allungo quando si marciava ad oltre 42 di media. Ha tentato la sortita di sorpresa, come è sua abitudine, ma il primo a saltargli sulla ruota con una prontezza veramente ammirevole, è stato Bobet: segno che il francese si trova in condizioni di forma magnifiche, segno che non si lascia intimidire da nessun avversario. Wagtmans ha dato ancora una prova della sua accortezza, del suo sesto senso di corridore. Ha infilato gli avversari inserendosi nella fuga buona, conducendo l'inseguimento agli otto di testa quando ormai sembrava troppo tardi per operare il ricongiungimento. Ha lasciato la vittoria a Debruyne sul traguardo di Angers, ma non ha trascurato di procurarsi altri trenta preziosi secondi di abbuono conquistandosi un meritatissimo secondo posto.*

La classifica generale, oltre quella della maglia gialla, presenta un'altra novità: il vincitore di oggi, Alfredo Debruyne ha risalito posizioni su posizioni ed è andato ad occupare il quinto posto in graduatoria

* * *

Ci si ritrova per tempo questa mattina sulla piazza di Vannes: ci sono tutti i 93 che ieri hanno raggiunto il traguardo della cittadina bretone. Anche gli austriaci Scheneider e Kain, cui la giuria ha concesso di continuare il Tour nonostante fossero arrivati al traguardo dopo la scadenza del termine del tempo massimo. E' di animo grande quest'anno la giuria: forse anche per effetto delle pressioni di Goddet che vede troppi corridori lasciare il Tour innanzitempo. Una certa delusione ha provocato nel milieu dei francesi l'abbandono di Hassenforder: l'alsaziano ha obbedito al proprio impulso in un accesso di stanchezza e sceso di bicicletta, si è imbarcato sulla vettura scopa, quella che raccoglie i ritirati, dopo aver indossato un impermeabile raccolto in una vettura del seguito. E i dirigenti della federazione francese hanno minacciato di prendere severi provvedimenti contro il «disertore». Tutte le speranze dei transalpini restano così affidati a Bobet: Louison questa mattina era allegro e ha consentito a farsi fotografare insieme a Koblet e Kubler. Goddet ha deciso di far anticipare la partenza di un quarto d'ora: alle 11.45 precise il «Patron» ha abbassato la bandierina del via. Il tempo per i corridori di assestarsi i fermapiedi poi il direttore di corsa segnala la prima fuga della giornata: è l'olandese Suykerbuyk che scatta deciso e conquista un centinaio di metri di vantaggio. Dal gruppo escono anche Stablinski, Kain, Metzger, Croci-Torti, Forestier e Dierkens che si accodano al fuggitivo. Senza fortuna il tentativo, chè un paio di km. più avanti il plotone fa giustizia sommaria degli animosi, raggiungendoli.

Due km. di pausa (a 43 all'ora), poi nuova evasione di forza: a dare il buon esempio è il belga Debruyne che parte di forza mentre il gruppo entra in una curva che immette nell'abitato di la Trinitè km. 13. Prima Croci-Torti, Guerinel e Brankart poi Mirando Dierkens, Van Brenen e Pianezzi si mettono sulle tracce del fuggitivo e in men che non si dica gli si accodano per proseguire nel tentativo con accresciute probabilità di riuscita.

Improvvisamente parte Mennier dal gruppo: gli piombano sulla ruota, Stablinski, Le Guilly, Telotte, Wagtmans e Remangeor. I sei ce la mettono tutta nell'inseguimento e a Jouesur-Erdre km. 115 si fondono con il plotoncino di testa, che in questo momento conta, sul gruppo un distacco di oltre otto minuti.

A Saint - Marsla - Jaille Wagtmans è già praticamente maglia gialla poichè — siamo al 134.mo km. di corsa — il gruppo è lontano di oltre dieci minuti.

Tentativi di evasione operati da Kebaili, Tonello e Dotto sono presto rintuzzati, come neutralizzato con prontezza è un allungo velocissimo di Koblet. A dargli la replica è stato un brillantissimo Bobet. Nulla da aggiungere alla cronaca della tappa: dalla pattuglia di testa si stacca il solo Remangeon, a una ventina di km. dall'arrivo e sono quindi in tredici a disputarsi la volata decisiva.

Il belga Debruyne la fa da padrone lascia partire Mennier e gli si accoda, senza perdere d'occhio Wagtmans che si porta a 200 metri. Scatta deciso Debruyne e brucia l'olandese proprio sulla linea bianca. L'uno sull'altro arrivano i componenti della pattuglia di testa, ad eccezione dello svizzero Pianezzi che ha leggermente ceduto nel finale e viene classificato con 24" di ritardo sul vincitore. A 4'28" il solitario Remangeon, a 8'24" il gruppo, vince lo sprint Darrigade davanti a Kubler, Ockers e Forlini

GIORGIO VANNI

L'ORDINE D'ARRIVO

1) DE BRUYNE (Belgio) che copre i 190 km. dell'ottava tappa Vannes-Angers in ore 4.27'04" alla media di 42.685 km. all'ora; 2) Wagtmans (O.); 3) Meunier (N.E.C.); 4) Croci-Torti (Sv.); 5) Stablinski (N.E.C.), 6) Guerinel (Ovest); 7) Mirando (S.E.); 8) Brankart (Belg.); 9) Van Breenen (Ol.); 10) Telotte (N.E.C.); 11) Le Guilly (Ile); 12) Dierkens (Luss. Au.) tutti col tempo di De Bruyne; 13) Pianezzi (Sv.) a 24"; 14) Remangeon (S.O.) a 1'18".

Seguono: Darrigade, Kubler, Ockers, Forlini, Derycke, Schaer, Bobet e Koblet con il tempo di Remangeon.

LA CLASSIFICA GENERALE

1) WAGTMANS (Ol.) 43.20'07"; 2) Bobet (Fr.) a 1'02"; 3) Koblet (Sv.) a 1'19"; 4) Schaer (Sv.) a 2'01"; 5) De Bruyne (Belg.) a 5'27"; 6) Kubler (Sv.) a 7'; 7) Forlini (Ile) a 7'48"; 8) De Smet (Belg.) a 8'38"; 9) Bauvin (N.E.C.) a 9,32"; 10) Van Est Wim (Ol.) a 10'06"

Record europeo di salto Nilsson: metri 2,10

GOETEBORG, 15 — Lo svedese Bengt Nilsson ha battuto per ben due volte il record europeo di salto in alto nel corso di una stessa riunione saltando la prima volta m. 2,06 e la seconda volta m. 2,10. Il primato precedente apparteneva allo stesso Nilsson che l'aveva stabilito pochi giorni or sono, il 9 luglio a Stoccolma, con la misura di m. 2,05.

STASERA A MILANO IN PALIO IL TITOLO EUROPEO DEI LEGGERI

L'esperienza di Loi prevarrà sulla potenza di Herbillon?

Attesa per il match Tripodi-Laurent - Completeranno la riunione gli incontri Garbelli-Gonnet e Bolognesi-Michel Clavel

Stasera sul ring del «Vigorelli» di Milano il triestino Duilio Loi metterà in palio il suo titolo di campione europeo dei pesi leggeri contro l'ex campione di Francia della categoria Jacques Herbillon, noto per la sua «guardia falsa».

L'incontro non è facile per il campione d'Europa; infatti Herbillon è un pugile scaltro e dallo stile piacente e possiede, inoltre, un pugno carico di potenza. Del resto il ruolino di marcia del francese parla con molta chiarezza: su sessanta combattimenti disputati il «biondino di Roman sulla Marna» ha colto ben 30 vittorie prima del limite.

In questi ultimi tempi però — secondo la nostra impressione — Herbillon non attraversa un buon periodo di forma; la sconfitta per fuori combattimento subita ad opera del campione del mondo *ad interim* Percy Bassett e lo striminzito pareggio ottenuto con il modesto francese Labaiet confermano il nostro punto di vista.

Comunque Loi non deve sottovalutare il suo avversario di stasera: nel duro mestiere della boxe alle volte basta un sol pugno per mandare all'aria di colpo tutti i sogni di un atleta.

Il triestino, sotto l'esperta guida del manager Spoldi, ha lavorato molto; il ragazzo ha divorato chilometri e chilometri di strada e in palestra ha affilato bene le sue armi al sacco, al punching-ball e incrociando più volte i guanti con Baretti, Denti e Garbelli, allenatori dalla «guardia falsa».

Il pronostico? Non ha dubbi: è per l'italiano, il quale però dovrà confermare la brillante forma dei vittoriosi incontri disputati con Visintin e Ciccarelli. Herbillon, con la sua «guardia destra», procurerà certamente un certo imbarazzo al campione italiano nella prima fase dell'incontro, ma crediamo che in seguito la maggiore esperienza del nostro Loi debba prevalere.

Nel «sottoclou» della manifestazione, organizzata dalla S.I.S., il neo campione italiano dei pesi medi Bruno Tripodi affronterà il massiccio pugile francese Mikey Laurent. Più giovane e meno esperto del suo avversario, Tripodi non avrà vita facile, comunque quella di stasera è una buona occasione per il ragazzo di Ventimiglia: infatti, se riuscisse a battere il quotato Laurent, Tripodi balzerebbe di colpo alla ribalta in campo internazionale.

Gli altri due incontri della serata vedranno alle prese i pesi leggeri Garbelli-Gonnet e Bolognesi-Michel Clavel; si tratta di match aperti e che promettono emotività e spettacolo.

ENRICO VENTURI

Barbadoro batte Swoboda

VIENNA, 15. — Una schiacciante vittoria ha ottenuto questa sera a Vienna il pugilatore italiano Nello Barbadoro, peso piuma, contro il campione austriaco Willy Swoboda, costringendolo all'abbandono alla quarta ripresa, dopo averlo dominato sin dal principio e costretto al tappeto nella terza ripresa sino al conto di 9 secondi

Più veloci le Ferrari nelle prove a Silverstone

SILVERSTONE (Inghilterra), 15 — Il giovane pilota inglese Mike Hawthorn, a bordo di una Ferrari ufficiale, ha registrato oggi il miglior tempo nella prima giornata di prove per il Gran Premio automobilistico d'Inghilterra che si svolgerà sabato sulla pista di Silverstone. Hawthorn ha coperto il circuito (che misura esattamente due miglia e 1.131 yarde, pari a metri 4.510) in 2'03".

Un forte vento ha contrastato la marcia dei concorrenti rosicche le velocità registrate sulla pista, che presenta ben otto curve non sono state soddisfacenti.

L'argentino Froilan Gonzales su un'altro Ferrari, ha segnato il tempo di 2'04" e l'argentino Juan Manuel Fangio, su Mercedes-Benz ha registrato il terzo miglior tempo con 2'05". La gara di sabato cominciera alle ore 13

PER LE CRITICHE AL C. T. CZEIZLER

Denunciati alla Lega Ferrario e Cappello?

La Pro Patria e il Legnano si sono fuse

Gli strascichi polemici e le «code» sono sempre di moda nel movimentato mondo del foot-ball di casa nostra. Sapete quali sono gli ultimi «casi»? Eccoli: corre voce che la FIGC abbia intenzione di segnalare alla Lega il comportamento del giocatore della Juventus Ferrario per il noto incidente accaduto a Basilea fra lo juventino e il C.T. Czeizler poco prima dell'incontro di spareggio con la Svizzera.

Sembra, inoltre, che alla Lega Nazionale sia stato deferito il bolognese Cappello, che di ritorno dalla Svizzera critico in alcune interviste concesse al quotidiano sportivo «Stadio» l'operato del Commissario Tecnico.

Queste sono le notizie che vengono da Bologna e da Torino. A Milano invece si smentisce; infatti, il presidente della Lega, conte Giulini, intervistato da alcuni giornalisti ha dichiarato ieri mattina: «Finora non mi è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale o ufficiosa in proposito. Nemmeno nella riunione di Firenze ho sentito parlare di eventuali provvedimenti da prendere contro i due giocatori».

Ma, forse, la verità sta nel mezzo: cioè Valentini, che s'è legato al dito i «casi» di Cappello e di Ferrario preme per il deferimento, mentre la Lega nicchia per non crearsi degli altri nemici. Sintomatico ci sembra a questo proposito il commento di «Gazzetta Sera»: «Per il conte Giulini, presidente del nostro tribunale calcistico, sarà una brutta gatta da pelare, poichè le due denuncie gli imporranno di giudicare su due reati ben chiaramente delineati — indisciplina (e Ferrario se ne rese senza altro colpevole) e critica attraverso la stampa (e Cappello ha violato una precisa norma federale) — e quindi di punire due campioni di grido proprio all'inizio del campionato. Non sarà facile, infatti, cavarsela con una multa mentre inevitabile può darsi che si renda una squalifica. E colpite ne sarebbero due delle più forti società — Juventus e Bologna — che appaiono tra le più risolute a scrollarsi di dosso il giogo federale attraverso la costituzione della Lega professionale di A e di B la cui proposta verrà lanciata nella riunione di lunedì prossimo a Milano».

Da Busto Arsizio intanto una piccola «bomba»: la nascita dell'Olonia. Dopo lunghe trattative iniziate e condotte con tutta segretezza infatti, i dirigenti della Pro Patria e del Legnano hanno raggiunto un accordo di massima per la fusione dei due sodalizi in una unica società.

I termini principali dell'accordo sono: le due società si fondono in una, rinunciando al proprio nome e ai propri colori, per assumerne dei nuovi. Per la divisa è facile pensare a una combinazione; anzi, si dice, che su proposta di un noto professionista bustese, in linea di massima il problema sia già stato risolto, maglia bianca con due striscie di colore lilla e blu, pantaloncini neri e calzettoni rossi con risvolti neri

LA CAMPAGNA ACQUISTI DELLE SQUADRE ROMANE

Giovannini e Bassetto alla Lazio?

La Juventus cederebbe alla Roma Bertuccelli e Muccinelli per cento milioni - Il Novara ha richiesto Renosto e Tessari

In via Frattina regna, da ieri sera, grande agitazione e — perchè non dirlo — una atmosfera incredula di sorpresa. Ben conoscendo le non rosee condizioni finanziarie del sodalizio bianco-azzurro e il grosso deficit che pesa sulle spalle di Tessarolo e compagni i tifosi laziali sono rimasti disorientati dagli acquisti di Giovannini e di Bassetto annunciati ieri da alcuni giornali. E disorientati i tifosi si chiedono «Ma Giovannini e Bassetto sono proprio bianco-azzurri»?

La domanda, onestamente, siamo costretti a farcela anche noi, che, nella sconcertante altalena di conferme e di smentite che si sono susseguite con ritmo incalzante nella giornata di ieri, non siamo riusciti ad avere una conferma ufficiale da parte della Lazio.

Le cose stanno a questo punto. A Roma, le solite indiscrezioni di corridoio, assicurano che gli acquisti del centromediano interista e della mezzala atalantina sono ormai già conclusi; questa «voce» trova inoltre conferma negli ambienti calcistici partenopei ove si assicura che il Napoli non è più in trattative con l'Inter per Giovannini poichè il valido difensore milanese sarebbe già passato alla Lazio.

Presso le società interessate — Inter, Lazio e Atalanta cioè — nessuna conferma, invece; un portavoce della società neroazzurra ha addirittura dichiarato ad un giornalista: «Figurarsi 30 milioni (tale sarebbe la somma versata dalla Lazio) per Giovannini, quando un Giulino passa alla Roma per 70 milioni. Effettivamente abbiamo ricevuto qualche proposta da un paio di società che non posso dire. Però noi Giovannini lo cediamo solo ad un patto: che noi e lui si faccia un buon affare. Diversamente nulla osta a mantenere un giocatore della taglia di Giovannini nelle nostre file. Potrà sempre far comodo anche se noi abbiamo acquistato un altro centromediano. Per questo non dimentichiamo quanto vale Giovannini. E per una «sciocchezza» non ci sentiamo di privarcene».

Dunque a che punto sono le cose? Speriamo di avere oggi una risposta ufficiale da parte della Lazio. A proposito caro presidente Tessarolo perchè non concede qualche «facilitazione di parola» ai suoi collaboratori: non sarebbe mica male che anche l'ufficio stampa o la segreteria potessero dire a che punto è la situazione della campagna acquisti.

Un dubbio, comunque, ci è venuto ieri e vogliamo farlo conoscere. «E se le voci degli acquisti di Bassetto e di Giovannini fossero delle abili manovre per far salire i prezzi dei due giocatori, che sono contesi da varie società» Un dubbio abbiamo detto; speriamo di aver sbagliato

Le notizie degli acquisti della Lazio hanno portato un pò di agitazione anche alla Roma; infatti se la Lazio avesse preso veramente Bassetto il sodalizio giallorosso avrebbe perduto l'ultima occasione di avere una mezzala italiana. Quindi si è ritornati a parlare della cessione di Ghiggia e compagnia bella.

Da Torino, intanto, si assicura che la Roma prosegue nel suo tentativo per avere dalla Juventus la coppia Bertuccelli-Muccinelli. Il prezzo è alto: si parla, infatti, di una cifra aggirantesi sui cento milioni. Comunque qualcosa di definitivo si dovrebbe sapere nei due prossimi giorni.

Da Novara, intanto, giungono voci relative all'acquisto dei giallorossi Renosto e Tessari da parte della vecchia società piemontese. Che ce di vero?

Pal.

DOMANI AD ASCOT LE SPERANZE DELL'IPPICA ITALIANA

La "grande avventura„ di Botticelli

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 15. — Sulla pista magica di Ascot il crack Botticelli, l'ultimo grande prodotto di Federico Tesio, tenta domani la grande avventura nel 40 volte milionario King George and Queen Elizabeth Stakes.

Botticelli, il «grande pigro» dell'ippica italiana, è alla sua prova più impegnativa, quella che dovrà dirci definitivamente se il grande Nearco ha finalmente trovato il suo grande successore, quella che dovrà dire: se effettivamente non ci siano sulle piste del mondo cavalli capaci di battere questo grande figlio dell'allevamento di Dormello.

Ad Ascot, Botticelli troverà 18 puledri che rappresentano il fior fiore dell'ippica mondiale: degli inglesi capeggiati dalla cavalla della regina, la prestigiosa Aureola, ai francesi del grande Boussac capeggiati dal fenomenale Janitor, ai tedeschi che non nascondono le loro speranze.

Il compito di Botticelli è dei più duri: ed a renderlo ancora più problematico è intervenuto quel disgraziato incidente allo aeroporto che non gli ha permesso di lavorare per una decina di giorni rendendo quindi precaria la sua preparazione, una preparazione, non lo si dimentichi, che era già delicata dovendo esso essere riportato sulla distanza di 2400 metri dopo la trionfale galoppata sui 3000 metri del Gran Premio Milano.

Ciononostante noi abbiamo fiducia nel figlio di Blue Peter, in quel «pigro» morello volante che abbiamo seguito col cuore in gola su tutte le piste d'Italia. Forse abbiamo fiducia in lui, malgrado le incertezze della sua preparazione e la forza degli avversari, proprio per quella sua «pigrizia» che da tante parti gli viene rimproverata: perchè da noi Botticelli non ha mai dato l'esatta misura della sua potente galoppata. Si è limitato a spendere quel poco che gli era necessario per vincere, sempre alla stessa maniera, di quelle tre lunghezze che esso riteneva sufficienti al suo prestigio.

la generazione del Derby.

Quella sua strana maniera di vincere ma di non convincere (come infelicemente ebbe ad esprimersi un nostro collega alla vigilia della trionfale cavalcata dell'Amedeo in cui umiliò Orvieto), quel suo sembrar sempre aver qualcosa da spendere e avere in uggia di farlo, quest'a suprema indifferenza per gli avversari che esso sembra sempre considerare con sufficienza, son tutte cose che ci fanno sperare che domani sulla pista di Ascot, Botticelli si batterà da Leone: e se gli avversari andranno più forte di quelli che egli ha tante volte battuto vedrete che Botticelli, nel clima della gara, magari con lo sguardo sornione sulla frusta che Camici gli mostrerà, come sempre, per buona parte della corsa, saprà andare più forte.

Almeno questo è quello che ci auguriamo e del quale saremmo certi se l'incidente capitatogli alla vigilia della prova più impegnativa della sua carriera non continuasse, purtroppo, ed essere un serio motivo di apprensione per tutti noi.

A. L.

A Balaclava il Premio Savona

Il Premio Savona (lire 500 mila metri 2060), prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori ha visto la vittoria di Balaclava che ha preceduto la sfortunata Gencina e Prudentina mentre Marietana su cui si erano riversati i favori del campo è finita tra i non piazzati dopo una corsa interamente al largo.

Ecco i risultati:

Pr. Pegli: 1) Duca delle Vallicelle, 2) Casabassa. Tot. 21, 10, 10, 37; Pr. Celle: 1) Conte Rosso, 2) Serval. Tot. 18, 12, 17, 40; Pr. Pra: 1) Italiano, 2) Montepolo. Tot. 21, 12, 12, 47; Pr. Arenzano: 1) Etrusbie, 2) Alata Mia, 3) Fulmine. Abbey. Tot. 58, 33, 52, 72, 536; Pr. Voltri: 1) Pizia, 2) Corniglianа, 3) Ghiandaia. Tot. 47, 20, 21, 14, 271; Pr. Savona: 1) Balaclava, 2) Gencina. Tot. 43, 21 28 175; Pr. Varazze: 1) Clipper, 2) Umo.

Avery Brundage il 18 luglio a Mosca

LOSANNA, 15 — Il presidente del comitato internazionale olimpico, Avery Brundage, assisterà alla parata dello sport che avrà luogo a Mosca il 18 luglio p. v.

Dal canto suo, il segretario generale del C.I.O. Otto Mayer, ha dovuto rinunciare di presenziare la manifestazione di Mosca per ragioni professionali.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

Domenica «Carmen» alle Terme di Caracalla

Questa sera, riposo. Domani alle ore 21, replica del «Rigoletto» di G. Verdi (rappr. n. 12), diretto dal maestro Franco Ghione. Interpreti principali: Gianna D'Angelo, Gianni Poggi, Aldo Protti, Amalia Pini e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Aldo Carlo Azzolini.

Domenica 18 alle ore 21, prima rappresentazione della «Carmen» di Georges Bizet diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interprete principale Giulietta Simionato

COLLE OPPIO: Ore 21 C.ia folkloristica napoletana «Pulcinella» (novità assoluta) prezzi L. 600, 400, 200.
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: Debutto della C.ia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante con «Vigili Urbani» di Vitali
E.U.R.: Estate romana con trattenimenti vari e grandi attrazioni: Luna Park - Gastronomia - Tavola calda - Dancing.
GOLDONI: Prossimamente: C.ia «La Fiaccola» diretta da Casapinta «I più begli occhi del mondo» di J. Sarment
LA BARACCA: Compagnia Giuola-Fraschi, ore 21,15: «Alibi» 3 atti di Agata Christie (novità).
PALAZZO SISTINA: Rassegna cinematografica «Prima comunione» con Fabrizi (Platea lire 300)
PIRANDELLO: Ore 21,30: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «L'infedele» di R Bracco
TEATRO MOBILE: Ore 21 C.ia Ars Serata in onore di T. Paterno «La signora Rosa» di S Lopez.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'angelo scarlatto e rivista
Ambra-Iovinelli: Terrore a Shangai con R. Roman e rivista
La Fenice: Altri tempi con V. De Sica e rivista
Principe: Non sei mai stata così bella con R Hayworth e rivista
Ventun Aprile: Jim della jungla e rivista
Volturno: Cavalca vaquero con R Taylor e rivista

ARENE

Adriacine: Robin Hood e i compagni della foresta
Applo: La mano dello straniero con A. Valli
Arco: Non c'è passione più grande
Aurora: La vergine gitana con P. Rico
Castello: L'assassino è in casa
Chiesa Nuova: Gianni e Pinotto contro i gangsters
Corallo: Donne senza volto con C. Dupuis
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: Accadde a Berlino
Dei Fiori: Senza veli con I. Barzizza
Del Pini: Ai confini del delitto
Esedra: La femmina contesa
Felix: Illusione con C Rains
Flora: La rosa nera con T. Power
Ionio: La carovana maledetta
Laurentina: Marito per forza
Livorno: Torna a Sorrento
Lucciola: Yvonne la francesina con S. Winters
Lux: Pazzia
Monteverde: Notre Dame con M. O'Hara
Nuovo: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Paradiso: La guerra dei mondi
Pineta: Cavalleria rusticana con Kerima (schermo panoramico)
Portuense: Rodolfo Valentino
Prenestina: 7. lancieri carica
Quadraro: Il pozzo maledetto con V. Lindfors
Taranto: La rivale di mia moglie con D. Sheridan
Trastevere: La figlia del Corsaro verde
Tuscolana: L'ingenua maliziosa
Venus: La rosa nera con T. Power

CINEMA

A.B.C.: Il condannato
Acquario: Il trono nero con B. Lancaster
Adriacine: Robin Hood e i compagni della foresta
Adriano: Lettera napoletana con G. Rondinella
Alba: Miseria e nobiltà con Totò
Alcyone: La mano dello straniero con A. Valli
Ambasciatori: Uomini senza paura con J. Mason
Aniene: Gabbia di matti
Apollo: Un turco napoletano con Totò
Applo: La mano dello straniero con A. Valli
Aquila: Il giardino incantato con H. Maschall
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: L'erede di Robin Hood
Ariston: Il delfino verde con V. Heflin
Astoria: Cavalca vaquero con R. Taylor
Astra: Tarzan e i cacciatori di avorio con L. Barker
Atlante: La spia con R. Milland
Attualità: La femmina contesa
Augustus: Ultimo duello
Aurea: Fort Algeri con Y. De Carlo
Aurora: La vergine gitana con P Rico
Ausonia: Tarzan e i cacciatori di avorio
Barberini: Carcere di donne con Miroslava
Bellarmino: Freccia nera
Belle Arti: Riposo
Benini: Forte T con R. Hudson
Bologna: Siamo tutti milanesi con C. Campanini
Brancaccio: Siamo tutti milanesi con C. Campanini
Capannelle: Il prigioniero di Forte Ross
Capitol: Senza madre
Capranica: Gioventù perduta
Capranichetta: Seguite quest'uomo con B. Blier
Castello: L'assassino è in casa
Centrale: Nel regno del terrore
Chiesa Nuova: Gianni e Pinotto contro i gangsters
Cine-Star: Cavalca vaquero con R. Taylor
Clodio: Marco il ribelle con H. Fonda
Cola di Rienzo: Viaggio al pianeta Venere con Gianni e Pinotto
Colombo: Riposo
Colonna: Fuoco a oriente con D. Andrews
Colosseo: Cuore di spia
Corallo: Donne senza volto con C. Dupuis
Corso: Chiusura estiva
Cottolengo: Riposo
Cristallo: La strega rossa con J. Wayne
Dei Piccoli: Cartoni animati e documentari
Dei Quiriti: Sposa contro assegno con B. Davis
Delle Maschere: Nebbie sulla Manica con E. Williams
Delle Terrazze: Accadde a Berlino con C. Bloom
Delle Vittorie: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Del Vascello: Straniero in patria con G. Montgomery
Diana: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Doria: L'urlo dei Sioux
Edelweiss: I disperati
Eden: Cavalca vaquero con R Taylor
Esperia: Madonna delle 7 lune con S. Granger
Espero: Nemico pubblico n 1 con Fernandel
Europa: La via del rimorso
Excelsior: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Farnese: Il diamante del re con F. Lamas
Faro: La marea della morte con B. Stanwych
Flamma: Eternamente femmina con G. Rogers
Flammetta: Bachelor's daughters (Ore 17,15 19,45 22)
Flaminio: Provinciali a Parigi con C. Bloom
Folgore: Riposo
Fogliano: Tarzan e i cacciatori d'avorio con L. Barker
Fontana: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Galleria: Tempeste sotto i mari con T Moore
Garbatella: Cronache di poveri amanti con A. Ferrero
Giovane Trastevere: La montagna rossa
Giulio Cesare: Stalag 17 con W. Holden
Golden: Cavalca vaquero con R. Taylor
Imperiale: K. 2 operazione controspionaggio
Impero: Magia verde
Induno: Cavalca vaquero con R Taylor
Ionio: La valle dei forti
Iris: Stalag 17 con W Holden
Italia: Servizio segreto
Livorno: Torna a Sorrento
Lux: Pazzia
Manzoni: La cavalcata del diavoli rossi
Massimo: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Mazzini: Destinazione terra con B Rush
Metropolitan: Un posto al sole con M Clift
Moderno: La femmina contesa
Moderno Saletta: K 2 operazione controspionaggio
Modernissimo: Sala A: L'orfana senza sorriso con G Garson. Sala B: L'indiana bianca con F. Lovejoi.
Mondial: Tarzan e i cacciatori d'avorio con I Barker (ultima settimana)
Nuovo: Ballata selvaggia con B Stanwych
Novocine: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Odeon: Sparvieri di fuoco con G. Tierney
Odescalchi: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Olympia: O cangaceiro con A. Ruschel
Orfeo: L'uomo della Giamaica
Orione: Il figlio del dottor Jekill
Ottaviano: Colpevole di tradimento
Palazzo: La gang
Parioli: Stalag 17 con W. Holden
Planetario: Il sortilegio delle amazzoni
Platino: L'asso nella manica con K. Douglas
Plaza: Io ti salverò con I. Bergman
Plinius: I figli non si vendono con L. Padovani
Preneste: Magia verde
Primavalle: La diva con B Davis
Quadraro: Il pozzo maledetto con V. Lindfors
Quirinale: Cavalca vaquero con R. Taylor
Quirinetta: Chiuso per restauro
Reale: Come sposare un milionario con M. Monroe (ultima refrigerata)
Rex: Riposo
Rex: Cavalca vaquero con R. Taylor
Rialto: Towarich con C. Colbert
Rivoli: La ragazza da 20 dollari con B Michaels (Ore 17 19,15 22)
Roma: La leggenda di Genoveffa
Rubino: L'ambiziosa con B. Davis
Salario: Cunga Din con R. Scott
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Vignoli: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile
Salerno: Riposo
Salone Margherita: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
S. Felice: Riposo

Teatro Palazzo Sistina
Festival cinematografico
«ROMA DAI MILLE VOLTI»
oggi
PRIMA COMUNIONE
con
Regia: ALESSANDRO BLASETTI
ALDO FABRIZI
GABY MORLAY
ENRICO VIARISIO
domani
UNA DOMENICA D'AGOSTO
Aria refrigerata
Platea lire 300
Orario continuato dalle 17

Domani apertura
LUNA PARK EUR
La più grande Montagna Russa del Mondo - Complesso fisarmoniche Maestro RICCHI - Canta Jula Sandolo.

Sant'Ippolito: Ragazze viennesi
Savoia: La mano dello straniero con A. Valli
Silver Cine: Rimorso
Smeraldo: Vittima del peccato
Splendore: La voce nella tempesta con L. Olivier
Stadium: Destinazione Tokio con C Grant
Supercinema: Lo straniero ha sempre una pistola
Tirreno: Samoa
Trastevere: La figlia del Corsaro verde
Trevi: I pirati della croce del sud (Aria condizionata)
Trianon: L'ultima rapina
Trieste: Cavalca vaquero con R Taylor
Tuscolo: Notte di perdizione con L. Darnell
Ulpiano: Alba di sangue
Verbano: So che mi ucciderai con J Crawford
Vittoria: Cavalca vaquero con R Taylor

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Astra, Atlante, Bernini, Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Galleria, Ionio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Planetario, Quirinale, Roma, Rubino, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Tuscolo, Vittoria. TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello.

PICCOLA PUBBLICITA'
1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantu svendo cameretto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal) 10
7) OCCASIONI L. 12
ORO diciotto karati da 600 a 700 lire grammo (Catenine-Fedi-Bracciali ecc.). OROLOGI svizzeri da tremilalire in poi. Vastissimo assortimento. Non temiamo concorrenza. «SCHIAVONE» Montebello, 88.

ANNUNCI SANITARI
Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Sensilità. Cure rapide pr